



LA STORIA DEL CAFFÈ

La storia del caffè racconta il percorso della bevanda più consumata al mondo, ottenuta dalla macinazione delle bacche di alcune specie di piccoli alberi tropicali. La storia del caffè è un viaggio che porta con sé tradizioni e gusti differenti, caratterizzati dal suo aroma e dalla caffeina. Una storia che ha il suo inizio nei chicchi, scoperti per caso da un pastore dell'altopiano di Koffa in Etiopia.

Da dove viene il caffè?

La storia del caffè porta con sé numerose leggende. La più conosciuta, vuole la sua origine nel IX secolo in Etiopia, le bacche di caffè vennero esportate poi in tutta la penisola araba che aveva nella città di Mokka il centro più importante. Il patrimonio di queste bacche resta di matrice araba che ne impedì l'esportazione fino al 1600, quando alcuni olandesi riuscirono a trafugare qualche pianta portandola in Europa.

Origini del caffè

La provenienza dell'arbusto *Coffea Arabica* da cui si ricavano i chicchi di caffè è ancora incerta. Un'ipotesi indica l'albero di *Coffea* come originario dell'antica Kaffa in Etiopia. Dalla parola "Kaffa" deriva il caffè, ma le origini del termine caffè sono interessanti. Il caffè è una bevanda energizzante e stimolante questa sua qualità ha reso il caffè famoso in tutto il mondo, è proprio nel suo nome, infatti, che risiede la sua essenza più autentica. Nella lingua araba "caffè" si dice "qahwa" che significa bevanda stimolante, eccitante...I Turchi la chiamavano invece "kahve" termine da cui deriva l'italiano "caffè".

Le leggende del caffè

Molte sono le leggende sulle origini del caffè. Due sono quelle più conosciute.

Kaldi il pastore. Il pastore Kaldi un giorno, mentre pascolava il suo gregge, nota che alcune capre stanno masticando le bacche e le foglie di una pianta sconosciuta. Arrivata la notte, le capre, anziché dormire gironzolavano piene di energia. Allora il pastore raccoglie le piante masticate dagli animali, ne abbrustolisce i semi e li macina ricavandone un'infusione e infine una bevanda: il caffè.



Maometto il profeta. Un'altra leggenda ha come protagonista Maometto. Una volta accadde che Maometto non si sentì bene. Nei giorni del suo malessere, ebbe la visione dell'Arcangelo Gabriele che gli offriva una pozione nera come la Sacra Pietra della Mecca. La strana bevanda creata da Allah lo rimise subito in forze, aveva bevuto il caffè.

In Europa

I primi a descrivere la pianta di caffè in Europa sono stati i medici botanici Leonard Rauwolf e Prospero Alpini.

In Europa nel XVII secolo fiorivano le botteghe del caffè. Parigi e Londra all'inizio del Settecento ne contavano trecento.

Gli stati colonialisti hanno completato la diffusione del caffè nel mondo.

Tra il 1800 e il 1900 il caffè inizia a bersi in tutta Italia.

La storia del caffè espresso al bar

Il termine "espresso" ha due significati: si riferisce sia al fatto che questa bevanda è ottenuta tramite infusione sotto pressione sia alla preparazione fatta al momento, in pochi secondi.

Come arriva il caffè in Italia

Il caffè italiano e la moka rappresentano due abitudini diffuse in tutto il mondo. Il percorso del caffè in Italia non è stato semplice però si è riusciti a valorizzare le caratteristiche del caffè, creando metodi di preparazione per esaltare il suo aroma.

Invenzioni per il caffè

Alfonso Bialetti nel 1933 inventa la moka, prodotto italiano famoso nel mondo. Una curiosità sulla moka: il nome deriva dalla città Mokha, in Yemen.

In Francia nell'Ottocento risale l'invenzione della "cuccuma", anche se spesso si ha la convinzione di collocarla nella tradizione napoletana.

La cuccuma è la prima caffettiera rovesciabile in terracotta della storia, ideata dal parigino Morize nel 1819.

La cuccuma si è diffusa in Italia come strumento per la preparazione casalinga del caffè.

Il caffè, quindi, vanta origini misteriose e una storia antica che lo hanno avvolto di un fascino intenso e profondo proprio come il suo colore e il suo profumo.

